

firmate dal felice successo del negotio. S. A. con affettuose parole mi ordinò che io ringratiassi in suo nome S. B^{ne} de la paterna solecitudine che teneva verso le cose sue et ch'egli accetava l'offerta et la stimava, come il dovero et la ragione voleva, promettendo di voler seguire in ogni cosa il consiglio di S. S^{tà}, ma che non havendo riportato resolutione alcuna il cancelliero da l'arciduca Ferdinando et dal duca di Baviera, havendo loro risposto che volevano pensare sopra, non poteva per hora venire a la executione, se bene credeva che quelli principi sarebbero stati de l'opinione di S. M^{tà} Ces., la quale ha risposto che giudica esser bene inherire nel perfettionar il negotio a la consulta fatta già in Baviera, et che ordinarebbe che fosse spedito un corriero per sollicitar la risposta di quelli principi, come ha fatto, et desidera grandemente che l'arciduca Ferdinando sia presente, quando si darà principio a l'executione.⁷⁾ Dopo mons. di Gurgo ha parlato con S. A. et è restata ne la medesima resolutione et, andando fra tre giorni a le caccie dove si fermerà un mese, dubito che il negotio dormirà insin a quel tempo.⁸⁾ Nel'interim S. A. non lascia di far certe dimostrazioni, le quali sono degne di esser grandemente commendate et danno un principio così grande a quello che si pretende, che noi giudichiamo che le cose siano per pigliar con aiuto divino qualche buona piega.

Scrissi a li mesi passati a V. S. Ill^{ma} che l'Hoffmam occupava una parochia segnalatissima et per il gran numero del popolo, che passano 15 milia anime, et per esser molto pingue et egli ha da 18 anni in qua sempre fatto instruire quelli popoli da ministri heretici et pessimi, et godeva egli l'intrate. Si è andato molto pensando come si poteva levargli quella parochia et sono stati diversi pareri et allegati infiniti pericoli. A l'ultimo S. A. animosamente l'ha privato et ha posto un parocho catholico, hora costui protesta et minaccia di far cosa grande et la vuol principalmente meco, perché io son passato da la parochia ne la mia absentia da Gratz, et dice che ho sedutto quelli huomini.⁹⁾ S. A. ha fatto il medesimo con un altro nobile et hora ha fatto intendere

⁷⁾ Vgl. Nr. 77, Anm. 11.

⁸⁾ *Erzherzog Karl und seine Gemahlin waren begeisterte Jäger; eines ihrer bevorzugten Jagdgebiete lag um Eisenerz, wohin sie sich auch diesmal begaben (Hurter, Geschichte Kaiser Ferdinands II, S. 354—360; Fiedler, Relationen venetianischer Botschafter, S. 286; Pirchegger, Geschichte der Steiermark 1282—1740, S. 437). Vgl. Nr. 109, und Nr. 110.*

⁹⁾ *Es handelt sich um die Pfarre Pöls, die Hoffmann bisher ruhig besaß. Am 10. Juli 1581 präsentierte Erzherzog Karl als neuen Pfarrer Albrecht von Hornberg (Loserth, FRA II/50, S. 18 f. und 271 f.; Graz Diözesanarchiv, Urkunden II, 485).*